UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature - 1

2425-2-G8501R044-G8501R069M-T1

Titolo

**“Io scriverei racconti tutta la vita”. La narrazione breve e il gioco compositivo di Italo Calvino in *Ultimo viene il corvo* e *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città.
**

Ultimo viene il corvo (Einaudi 1949) di Italo Calvino è la prima raccolta di racconti dello scrittore, usciti in diverse sedi fra il 1945 e il 1949, all’insegna della varietà tematica e tonale. Sono narrazioni campagnole, storie d'adolescenti e giovani, racconti resistenziali di registro tragico-mitico, vicende picaresche colorate e un po’ grottesche del dopoguerra. I testi posti nella parte iniziale e in quella finale della raccolta, con sapiente progressione, mettono in scena “l’idillio inquieto dei racconti d’infanzia e natura e la polemica utopica degli apologhi politici, ovvero immagini opposte e speculari di un limpido mondo presociale e di una possibile socialità ricreata” (Falcetto). I racconti verranno in edizioni successive, selezionati, ripresi e ridisposti, per poi essere ripresentati al lettore nella loro dispositio originaria: il raffronto fra le edizioni diviene così occasione di riflessione sulla struttura testuale (dei singoli racconti e sul rapporto fra un singolo testo e l’insieme).
Analogamente, a partire dal 1952-1953 fino al 1963, Calvino pubblica sul quotidiano “l’Unità”, su riviste e sul “Corriere dei piccoli”, “una serie di favole moderne” che riproducono la struttura narrativa “delle storielle a vignette dei giornalini per l’infanzia” (così Calvino) aventi per protagonista Marcovaldo, un operaio di città che prova una grande nostalgia per la campagna, per la natura, e cerca spiragli di verde e di azzurro fra il cemento: una sorta di Charlot, candido, ottimista e fantasioso, le cui idee creative falliscono quasi sempre. Calvino riunirà poi queste “scenette di vita contemporanea” nel 1963, all’interno di una collana per ragazzi, con illustrazioni di Sergio Tofano, in un volume autonomo, dal titolo *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città*, ridisponendo i testi in cinque cicli stagionali. Un progetto, quello calviniano, di un’“educazione al pessimismo che è il vero senso che si può ricavare dai grandi umoristi” e quello di “una struttura narrativa semplice e ripetibile, che serva da modello per organizzare una serie di esperienze […] e che dia l’idea che il libro […] è una costruzione a cui tutti possono collaborare”, a cui si aggiunge “un certo margine di opinabilità […] nella ‘morale della favola’, nel senso ultimo da dare a personaggi e situazioni”.

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si articolerà in una parte istituzionale e propedeutica in cui, attraverso materiali e strumenti diversi (letture saggistiche, immagini, video), si cercherà di motivare il senso e la funzione dell'insegnamento all'interno del Corso di Laurea. Le lezioni si concentreranno poi sulle opere di Italo Calvino in programma, sollecitando negli studenti una partecipazione attiva.

La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1. Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2. Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Conoscenza e Comprensione
L'insegnamento e gli incontri di Laboratorio connessi al corso intendono in primo luogo promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi letterari. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione diretta dei testi lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione, e imparerà, contestualmente, a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza e al proprio vissuto personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate, si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

**Capacità di applicare conoscenze e comprensione - Autonomia di Giudizio - Abilità comunicative - Capacità di Apprendimento

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente agli studenti di trasformare l'esperienza estetica in una pratica di

espansione della loro esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili, dentro e fuori l'ambito professionale. In ultima analisi, la letteratura si propone come strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove e, di conseguenza, a intensificare le capacità di interazione sociale. Attraverso il confronto coi testi letterari proposti si intende promuovere la consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.
L'insegnamento intende inoltre promuovere le seguenti competenze trasversali:
– pensiero critico e autonomia di giudizio
– capacità di analisi e sintesi
– capacità di comunicazione efficace
– capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze**

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:
Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.
Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX. Buone capacità espressive.

Il corso consiste in 28 lezioni di 2 ore, che saranno svolte in modalità erogativa (70%) e interattiva (30%).
Durante il lavoro in aula ampio spazio sarà dedicato al dialogo, alla discussione collettiva, a esercizi di lettura e commento testuale (temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali), a esercitazioni individuali, o in piccolo gruppo per promuovere la capacità di attenzione, osservazione, sintesi, lettura e di acquisizione delle tecniche espressive.
Le attività didattiche si svolgeranno in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea e/o dell'Ateneo soprattutto in relazione alla disponibilità di aule dell'Ateneo.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, immagini, materiali video.
I materiali, le risorse e gli strumenti usati a lezione sono disponibilii sulla piattaforma e-learning del corso.
La docente mette inoltre a disposizione materiali per supportare **gli studenti non tradizionali** nello studio e nella preparazione dell'esame: brevi registrazioni (presentazione del programma, della bibliografia d'esame, della modalità di organizzazione dell'appello; indicazioni sul colloquio orale; ricapitolazioni di aspetti, concetti salienti affrontati a lezione; esempi di analisi testuale); segnala materiali video reperibili in rete (interviste a scrittori, conferenze, documentari…) e siti. Alla fine del corso la docente comunica e organizza in tardo pomeriggio o di sabato un incontro a distanza di ricapitolazione degli argomenti trattati, ribadisce alcune indicazioni per la preparazione dell'esame e si rende disponibile per rispondere a domande o dubbi delle studentesse/degli studenti.

Si raccomanda a tutti di iscriversi al corso, per accedere al materiale di approfondimento e ricevere comunicazioni e avvisi.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale:
Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*(Quodlibet); solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*,

pp. 53-58.
Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di Lettere)*, "Doppiozero", 13.03.2018 (https://www.doppiozero.com/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere)
Parte monografica:
Opere
Italo Calvino, *Ultimo viene il corvo* (disponibile in edizione tascabile Oscar Mondadori)
Italo Calvino, *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città*, compresa la *Presentazione* dell'autore all'edizione scolastica del 1966 (riportata nell'edizione tascabile Oscar Mondadori
Bibliografia critica
M. Barenghi,* Nota* a *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città*, in Italo Calvino, *Romanzi e racconti*, vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, prefazione di J. Starobinski, Mondadori, Milano 1991, [pp. 1366-1389].
F. Caputo, *Marcovaldo*, in *A-Z Calvino*, a cura di M. Belpoliti, Electa, Milano 2023, pp. 62-64
M. Corti, *Testo o macrotesto? I racconti di Marcovaldo*, in *Il viaggio testuale*, Einaudi, Torino 1978, pp. 185-200.
B. Falcetto, Nota a Ultimo viene il corvo, in Italo Calvino, *Romanzi e racconti,* vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, prefazione di J. Starobinski, Mondadori "I Meridiani", Milano 1991, pp. 1261-1276
D. Scarpa, *Postfazione* a I. Calvino, *Marcovaldo*, Oscar Mondadori, Milano 2023, pp. 129-141
D. Scarpa, voce *Italo Calvino* del *Dizionario biografico degli italiani* (https://www.treccani.it/enciclopedia/italo-calvino_%28Dizionario-Biografico%29/)
F. Serra, *Calvino*, Salerno, Roma 2006 [solo il capitolo *Ultimo viene il corvo*, pp. 62-71]

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare con la docente la bibliografia.

Per gli studenti Erasmus: è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana dal momento che i testi in programma devono essere letti nella lingua originale e la prova orale si sostiene in lingua italiana.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame.
Criteri di valutazione:
Il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, di tutte le voci (volumi e saggi) presenti in bibliografia, nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.
Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano, di un tema o aspetto delle opere in programma.
Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Per la valutazione ci si atterrà ai descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello
Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.
Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con efficacia argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.
Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.
Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha piena consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente.
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia (cartacea o e-book) dei testi calviniani
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

N.B. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali della docente, si terranno dai 15 ai 20 colloqui. Ultimate le iscrizioni, verrà comunicato agli iscritti un calendario con gli eventuali giorni di proseguimento. Le studentesse / gli studenti potranno scambiare data e orario fra di loro. Si raccomanda, per avere un calendario attendibile, se una studentessa/studente decidesse di non sostenere il colloquio, di cancellarsi per tempo o, a iscrizioni chiuse, comunicare comunque l'assenza alla docente.

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento, scrivendo a francesca.caputo@unimib.it. Il ricevimento avviene nell'ufficio della docente, stanza 4098, piano 4, edificio Agorà (ex u6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto, che si svolge nella stanza virtuale della docente: https://unimib.webex.com/meet/francesca.caputo

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dottoressa Alessandra Farina
Dott. Alessandro Terreni

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE